



ANTIFONA D'INGRESSO

Dopo il battesimo di Gesù si aprirono i cieli, e come colomba lo Spirito di Dio si fermò su di lui, e la voce del Padre disse: «Questo è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto». (Cfr Mt 3, 16-17)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

Dio amandomi mi rende buono!

Il tempo liturgico di Natale si conclude con la festa del Battesimo del Signore: il Dio che è nato a Betlemme nasce nel cuore di ogni discepolo che si fa battezzare.

"Tu sei il mio figlio **bene-amato**, nel quale mi sono compiaciuto". "Amato" traduce la nostra Bibbia, ma preferisco il più letterale "bene-amato" che soggiace al termine greco originale. Gesù - quindi - è anzitutto "bene-amato" e in lui Dio si "compiace". Tutti noi veniamo educati a meritarcì di essere amati, a compiere dei gesti che ci rendono meritevoli dell'affetto altrui; sin da piccoli siamo educati ad essere buoni alunni, buoni figli, buoni fidanzati, buoni sposi, buoni genitori, buon parroco... il mondo premia le persone che riescono, capaci e - dentro di noi - s'insinua l'idea che Dio mi ama, certo, ma a certe condizioni. Tutta la nostra vita elemosina un apprezzamento, un riconoscimento. Dio mi dice che io sono amato bene, dall'inizio, prima di agire, a priori: **Dio non mi ama perché buono ma - amandomi - mi rende buono.** Dio si compiace di me perché vede il capolavoro che sono, l'opera d'arte che posso diventare, la dignità con cui egli mi ha rivestito. Allora, ma solo allora, potrò guardare al percorso da fare per diventare opera d'arte, alle fatiche che mi frenano, alle fragilità che devo superare. **Il cristianesimo è questo: la scoperta che Dio mi ama per ciò che sono, Dio mi svela in profondità ciò che sono: bene-amato.** È difficile amare "bene", l'amore è grandioso e ambiguo, può costruire e distruggere, non si tratta di adorare qualcuno, ma di amarlo "bene", renderlo autonomo, adulto, vero, consapevole. Così Dio fa con me.

LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

C. Gesù, che era senza peccato, ha accettato di prendere su di sé i nostri peccati e ci ha donato la salvezza. Domandiamo perdono al Signore per l'infedeltà alle promesse nel nostro Battesimo.
(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che nel battesimo condividi fino in fondo la nostra condizione umana, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, Figlio del Padre, che battezzato al Giordano hai consacrato le acque, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che nel Battesimo hai preso su di te i nostri peccati per cancellarli, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

INNO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli; concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio e vive e regna...
Amen.

PRIMA LETTURA (Is 42,1-4.6-7)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:

«Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 28)

Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo. La voce del Signore è sopra le acque, il Signore sulle grandi acque. La voce del Signore è forza,



la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria,
nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».
Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA (At 10,34-38)
Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». **Alleluia.**

VANGELO (Mt 3,13-17)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PER APRIRCI ALLA PAROLA

Prima lettura: La liturgia della Parola della solennità odierna ha in tutti i cicli come testo d'apertura il primo carne del Servo di Jahweh (Is 42). Le allusioni che collegano questo testo al battesimo di Gesù sono evidenti. In entrambe le pagine siamo in presenza di un'investitura solenne: il Servo del Signore è presentato solennemente nel consiglio della corona di Dio per una missione salvifica universale; Cristo è ufficialmente rivelato al mondo come «il Figlio prediletto» ed è consacrato per la sua missione profetica. Nella presentazione del Servo Dio dichiara: «Ecco il mio eletto in cui mi compiaccio»; in quella del Cristo la voce dal cielo proclama: «Questo è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiuto». Sul Servo Dio dichiara di «porre il suo spirito»; appena battezzato, Gesù «vede lo Spirito di Dio scendere come colomba». Il Servo ha una missione che ha come meta non solo Israele ma anche tutte le nazioni a cui «proclamerà il diritto e porterà la giustizia»; la missione del Cristo è per la salvezza dell'intera umanità. Il Servo annunzia la grazia ed il perdono ed è per questo che egli «non grida», non getta via le persone apparentemente inutili («canna incrinata») o quelle in crisi («stoppino dalla fiamma smorta»).

Seconda lettura: Cristo viene proprio per salvare ciò che era perduto e, come dice Pietro nel suo kerygma (annuncio) essenziale indirizzato al centurione Cornelio, «passò beneficiando e risanando tutti». Abbiamo, perciò, in entrambi i testi un ritratto messianico perfetto che, superando la prospettiva trionfale dello schema davidico-regale, introduce un Messia profondamente legato a Dio e totalmente legato agli uomini, soprattutto agli ultimi.

Vangelo: Fissiamo ora la nostra attenzione sul testo evangelico matteo. La struttura del brano è originale rispetto a quella degli altri Sinottici. Infatti Matteo è l'unico ad attirare l'attenzione sulla problematicità del battesimo da parte del Battista: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». La risposta di Gesù è centrata su due termini cari al primo evangelista, «adempire» e «giustizia». Entrambi esprimono l'idea del progetto divino a cui Gesù amorosamente e liberamente aderisce. Dio attraverso l'annuncio profetico del Battista aveva aperto l'era salvifica della «pienezza»; ora, attraverso il battesimo-investitura rivela al mondo che quest'era si attua in Gesù, il Cristo, il Figlio. Segue, allora,

l'atto battesimale che è dipinto coi colori di una vocazione profetica: i cieli aperti, la visione, la discesa dello Spirito, la voce divina (Ez 1,1; 2,2). La missione del Cristo è innanzitutto quella di consegnare al mondo la Rivelazione perfetta, la Parola definitiva, l'intervento salvifico pieno ed efficace del Padre. L'atto battesimale in sé preso e l'espressione «uscire dall'acqua» rimandano ad un'altra componente biblica, quella dell'Esodo (Is 63,11-14.19; Sal 114,3.5): l'antico e fondamentale atto salvifico viene ora portato a compimento nel Figlio «diletto», l'«eletto» di Is 42, che conduce la sua Chiesa alla liberazione completa e definitiva. La scena del battesimo diventa, allora, la proclamazione dell'unicità assoluta di questo Messia «Figlio prediletto», della unicità della sua azione liberatrice e salvifica. In questa scena si esprime la fede cristologica più matura della comunità che riconosce in Gesù, solidale con un'umanità di peccatori, il Figlio unico di Dio, il Servo fedele abilitato dalla pienezza dello spirito di Dio a insegnare e ad agire con umiltà e forza per attuare il piano salvifico. In base al comando del Cristo risorto, rivestito dei pieni poteri messianici, i discepoli, provenienti da tutti i popoli, mediante il battesimo 'nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo' entrano a far parte della comunità messianica. Perciò nell'attuale scenografia, che accompagna il battesimo di Gesù, si proietta la luce che deriva dall'esperienza ecclesiale. E per questo che la liturgia odierna accanto al battesimo di Gesù, sorgente e radice di ogni battesimo, associa nella seconda lettura l'evocazione implicita di uno dei primi battesimi cristiani, quello del centurione Cornelio. La Parola del Cristo è ora trasmessa attraverso la parola di Pietro e della Chiesa, la salvezza e la liberazione passano ora attraverso il sacramento ecclesiale del battesimo cristiano.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio sia gra-
dito a Dio,
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani
questo sacrificio a lode e gloria del
suo nome, per il bene nostro e di
tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

*Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa
ti offre, celebrando la manifestazio-
ne del Cristo tuo diletto Figlio,
e trasformati per noi nel sacrificio
perfetto, che ha lavato il mondo da
ogni colpa. Per Cristo nostro Signo-
re. Amen.*

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

PREFAZIO DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

Consacrazione e missione di Gesù

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel battesimo di Cristo al Giordano
tu hai operato segni prodigiosi
per manifestare il mistero
del nuovo lavacro:
dal cielo hai fatto udire la tua voce,
perché il mondo credesse
che il tuo Verbo era in mezzo a noi;
con lo Spirito che si posava su di lui
come colomba
hai consacrato il tuo Servo con unzione
sacerdotale, profetica e regale,
perché gli uomini riconoscessero in lui il
Messia, inviato a portare ai poveri il lieto
annunzio.

E noi, uniti alle potenze dei cieli,
con voce incessante proclamiamo la tua
lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore
Dio dell'universo.**

I cieli e la terra sono pieni

**della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei
secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, con-
cedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vi-
vremo sempre liberi dal peccato e sicu-
ri da ogni turbamento, nell'attesa che si
compia la beata speranza, e venga il
nostro Salvatore Gesù Cristo.
**Tuo è il regno, tua la potenza e la
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do
la mia Pace", non guardare ai nostri
peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e
donale unità e pace secondo la tua vo-
lontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei
secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Scambiatevi un segno di pace.

**Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, dona a noi la pace.**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Giovanni disse: «Io ho bisogno
d'essere battezzato da te e tu vieni da
me?». «Lascia fare per ora» gli rispose
Gesù, «poiché conviene che così adem-
piamo ogni giustizia». (*Mt 3, 14-15*)

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

*Dio misericordioso, che ci hai nutriti
alla tua mensa, concedi a noi tuoi fe-
deli di ascoltare come discepoli il tuo
Cristo, per chiamarci ed essere real-
mente tuoi figli. Per Cristo nostro Si-
gnore. **Amen.***

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

Per pregare e ricordare don Diomede Caselli

Venerdì 17 Gennaio vogliamo ricordare don Diomede Caselli, nel trigesimo del suo ritorno alla Casa del Padre con una celebrazione eucaristica ed un momento di spiritualità musicale. Lo faremo insieme agli Amici del Villaggio, agli Ospiti del Villaggio del Fanciullo,



con tutte le persone che hanno amato e apprezzato don Diomede, **nella chiesa di San Leonardo in Borghi: alle ore 18,00 sarà celebrata l'eucaristia e a seguire** ci sarà una Sacra Rappresentazione in due quadri **"Sancto Francesco dal tugurio di Rivotorto alla luce"** realizzata con la attiva collaborazione **dell'Associazione Musicale "Animando"**. Il testo, che comprende "Il Cantico delle Creature" di Francesco d'Assisi è opera di Antonio Frassinelli, autore anche della musica. Diverse sono le persone che si sono adoperate per realizzare questo incontro con don Diomede nella fede nella risurrezione e nel ricordo.

Le voci di: Nicola Cosentino, Agnese Manzini, Francesco Nutini, Daniele Volpi, Luca Alfara-no, Chiara Franceschi

I Musicisti: Caterina Brunini (flauto), Alessandro Vanni (tromba), Maurizio Lucchesi (clarinetto), Ilaria Brunini (tastiera)

Le Voci soliste: Jeniffer Schettino (soprano), Eva Drammis (contralto)

Coro Mosaico di Lucca, diretto da Silvano Pieruccini

Concertazione e direzione a cura di Silvano Pieruccini

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio

Ecco il calendario di tutte le iniziative ecumeniche in programma:

Domenica 19 gennaio: ore 10.30 Messa presieduta dal vescovo nella cattedrale di Lucca con predicazione del pastore Adamo

Mercoledì 22 gennaio ore 10: Divina liturgia alla chiesa ortodossa romana per la festa di S. Anastasio (Lucca)

Venerdì 24 gennaio ore 21: Incontro di preghiera ecumenica nella chiesa di S. Concordio (Lucca)

Sabato 25 gennaio ore 15.30: scuola biblica al tempio valdese di via Galli Tassi Lucca

Inoltre:

Venerdì 31 gennaio ore 17 presso il Centro comunale di via S. Andrea 33 (Lucca): presentazione del libro Giuliano Agresti vescovo. La Chiesa ecumenica davanti a Dio.

Sabato 8 febbraio ore 17 presso il Centro di via S. Andrea, 33 (Lucca): "Accoglietevi a vicenda. Cristiani uniti a servizio dell'uomo". Sono previsti due interventi: la collaborazione tra cattolici e valdesi per i corridoi umanitari; Cristiani dell'Est nella nostra città: impatto, memorie, incontro col mondo cattolico, problemi di vita dopo 15 anni di presenza



AGENDA PARROCCHIALE

12 DOMENICA

Battesimo del Signore

Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17

Riprende il cammino delle coppie in preparazione al sacramento del Matrimonio: locali di san Paolino ore 21,00

13 LUNEDÌ S. Ilario

1 Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20

14 MARTEDÌ S. Felice da Nola

1 Sam 1,9-20; 1 Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28

Apertura del **Centro d'Ascolto:** locali di san Paolino, ore 10-12

15 MERCOLEDÌ S. Secondina

1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39

san Leonardo in Borghi dalle 15,30 alle 18,00 attività di ricreazione e socialità per "over 60"

Incontro con i **genitori del Gruppo san Tommaso** (III elem.) locali di san Paolino ore 21,00

16 GIOVEDÌ S. Tiziano

1 Sam 4,1b-11; Sal 43; Mc 1,40-45

Lettura e commento della Parola di Dio della Liturgia della prossima domenica:

ore 18,30 locali di san Leonardo in Borghi
ore 21 locali di san Paolino

17 VENERDÌ S. Antonio abate

1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12

Chiesa di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 18 tempo di ascolto e sacramento della Riconciliazione

Prove dei cori della Parrocchia:
locali di san Pietro Somaldi ore 18,30

Chiesa di san Leonardo in Borghi:
celebrazione eucaristica nel ricordo di don Diomede Caselli (trigesimo) ore 18,00 (vedi box pagina a fronte).

18 SABATO

1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20; Mc 2,13-17

Incontri dei gruppi che hanno già avviato il percorso di formazione.

Gruppo san Frediano (IV elementare) **genitori e ragazzi** locali di san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 16,30

Ore 20,00 locali di san Paolino: serata conviviale con gli animatori della "cavalcata dei Re Magi"

19 DOMENICA

Il Domenica Tempo Ordinario

Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34

Incontro delle coppie in preparazione al sacramento del Matrimonio: locali di san Paolino ore 21,00

Benedizione degli animali: chiesa di san Pietro Somaldi ore 15,00

Gruppo di Amorizzazione: locali di san Leonardo in Borghi ore 15,00

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Mentre continua la richiesta di generi alimentari per allestire i pacchi per le famiglie che ne fanno richiesta alla parrocchia si comunica che il **Centro di Ascolto ha ripreso la consueta attività dal 7 gennaio 2020**, mentre il **Servizio Colazioni prosegue regolarmente ogni giorno**.

Continua la richiesta di scarpe da uomo e ragazzo, in particolare numeri grandi (fino al 45/46) da portar nelle chiese alle messe domenicali
Per le emergenze telefonare in parrocchia al **0583 53576**
Tel. Centro di Ascolto
366 10 62 288

Benedizione degli Animali nella memoria di Sant'Antonio Abate



Domenica 19 gennaio 2020 nella chiesa di San Pietro Somatico alle ore 15,00 l'arcivescovo Paolo

Giulietti benedirà, secondo la tradizione iniziata da tempo, gli animali. La benedizione degli animali è un segno di rendimento di grazie al Creatore che li ha posti al nostro servizio, ed è l'occasione per *"chiedere al Signore di poter camminare sempre nella sua legge e di non venire mai meno alla nostra dignità umana e cristiana"*.

VICINI NELLA PREGHIERA CON... la famiglia di **Lando Baldassarri** che è tornato alla Casa del Padre

950° anniversario della Cattedrale di Lucca

Nell'anno 2020 ricorrono 950 anni della dedicazione della chiesa cattedrale di Lucca che avvenne il 6 ottobre 1070. In questo anno verranno realizzate molte iniziative per apprezzare la sua arte, la sua storia e la sua presenza nella città, per comprenderla quale segno di unità della comunità ecclesiale diocesana. In questo contesto **don Mauro Lucchesi, Rettore della Cattedrale** rivolge a tutti noi un invito all'inaugurazione del "centenario" e alla presentazione di tutto il programma che si terrà nella **Sala Ademollo del Palazzo Ducale, sabato 18 gennaio alle ore 16.30.** Interverranno lo storico **Franco Cardini** e il cardinal **Gualtiero Bassetti** Presidente della Conferenza Episcopale Italiana.



LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

26 Gennaio 2020 La Domenica della Parola di Dio «Aprì loro la mente per comprendere le Scritture» (Lc 24,45)

Papa Francesco, con il motu proprio “**Aperuit Illis**”, ha istituito la Domenica della Parola di Dio nella III domenica del Tempo Ordinario (che quest’anno è il 26 gennaio) per far comprendere quanto sia importante nella nostra vita e nella vita della Chiesa il riferimento costante e assiduo alla Scrittura. Il documento richiede un’attenta lettura; qui poniamo l’accento su alcuni passaggi.

Si afferma innanzitutto che la **Parola di Dio è patrimonio di tutti**: *La Bibbia non può essere solo patrimonio di alcuni e tanto meno una raccolta di libri per pochi privilegiati*. Si evidenzia inoltre il ruolo dei pastori, particolarmente nell’omelia, e anche quello dei ministri della Parola e dei catechisti (4-5). Si richiama la necessità di tenere unite la mensa della Parola e la mensa Eucaristica, che costituiscono l’elemento distintivo dei cristiani: *La frequentazione costante della Sacra Scrittura e la celebrazione dell’Eucaristia rendono possibile il riconoscimento fra persone che si appartengono* (8). Infine si mette l’accento sulla necessità che la frequentazione della Parola non sia un momento staccato dalla vita di ogni cristiano; proprio da essa infatti scaturisce l’indicazione per una vita di carità: *La Parola di Dio è in grado di aprire i nostri occhi per permetterci di uscire dall’individualismo che conduce all’assissia e alla sterilità mentre spalanca la strada della condivisione e della solidarietà* (13).

Il Papa chiede, per questa giornata, di porre in evidenza la Parola durante la liturgia domenicale: *obiettivo prevalente della giornata è far sì che la Domenica dedicata alla Parola possa far crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture perché non accada, come che la Bibbia sia il libro più diffuso, ma anche quello più carico di polvere nelle nostre librerie*.

La diocesi di Lucca da alcuni anni ha intrapreso un cammino in questo senso e ora intende rivitalizzare la presenza della Parola nelle nostre comunità, negli incontri, nei gruppi di ascolto del Vangelo.

Così domenica 26 alla fine delle messe della parrocchia ci sarà un momento dedicato alla Parola di Dio attraverso un approfondimento del testo del Vangelo della messa. Inoltre siamo tutti invitati, sempre Domenica 26 Gennaio, alle ore 16 nel Salone dell’Arcivescovado per la presentazione dell’attività del Centro Biblico Diocesano: nell’incontro verrà proposto alla lettura delle comunità cristiane della Diocesi il libro degli Atti degli Apostoli e vi sarà una presentazione del libro degli Atti, cui seguirà l’illustrazione del programma di lavoro del Centro Biblico Diocesano.

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it



In tutte le Messe della nostra
comunità parrocchiale, pre-
ghiamo all'unisono con gli
stessi canti:

Ingresso: VENITE FEDELI
Gloria: a scelta degli animatori
Alleluia: (Bonfitto)
Offertorio: COME MARIA
Santo: (Focolarini)
Comunione: a scelta degli ani-
matori
Finale: TU SCENDI DALLE
STELLE

SANTE MESSE

FESTIVE VIGILIARI
(sabato e vigilie delle feste)
17,30: S. Frediano
19,00: Chiesa Cattedrale

FESTIVE
(domenica e festivi)
09,00: S. Leonardo in Borghi
10,30: Chiesa Cattedrale
10,30: S. Paolino
12,00: S. Frediano
18,00: S. Pietro Somaldi
19,00: S. Paolino

**S. Messe nei giorni festivi nel-
le chiese rette da religiosi:**
07,00 Barbantini
07,30 Comboniani
08,30 Visitandine
10,00 S. Maria Corteorlandini

FERIALI
08,00: S. Frediano
09,00: Chiesa Cattedrale
(escluso il sabato)
10,00: S. Giusto
18,00: S. Leonardo in Borghi
(sabato ore 9,00)

CONFESSIONI
Comboniani:
ore 16,00-17,00
S. Leonardo in Borghi:
venerdì ore 15,00-18,00
San Giusto:
dal lunedì al sabato ore 9,30-
12,00.